

BUONE FESTE



NEWSLETTER DICEMBRE 2013

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Amazon firma il cloud della Cia

Amazon avrebbe siglato un contratto con la Cia per la fornitura di servizi di cloud computing. Lo scrive il sito web specializzato Fcw, secondo cui l'accordo ha una durata di 10 anni e un valore da 600 milioni di dollari. In pratica, la società si occuperà di creare una nuvola informatica che permetterà all'agenzia d'intelligence di avere a disposizione un enorme spazio per immagazzinare i suoi dati. Come regola generica, la Cia non svela pubblicamente i dettagli e il valore dei suoi contratti, l'identità dei soggetti coinvolti e lo scopo dei relativi accordi. Fcw ricorda però che il manager responsabile dell'information & communication technology della Cia Jeanne Tisinger ha recentemente spiegato nel corso di un evento che l'agenzia d'intelligence sta sfruttando le innovazioni all'interno del settore commerciale con l'intento di raggiungere l'efficienza dei costi.

Ericsson, 800 milioni per tre centri di R&D

Ericsson ha annunciato un investimento di 7 miliardi di corone, pari a 801 milioni di euro, per la realizzazione di tre nuovi centri di ricerca e sviluppo Ict nei prossimi cinque anni. I nuovi centri di R&D saranno realizzati in Svezia (a Stoccolma e Linköping) e in Canada a Montreal, e apriranno rispettivamente entro l'anno, entro fine 2014 e entro il 2015. I tre centri, che avranno una superficie complessiva di 14 campi di calcio, si occuperanno della progettazione e dello sviluppo di nuove tecnologie di rete di nuova generazione e di nuove soluzioni basate sul cloud. Il maggior centro di ricerca di Ericsson è basato in Svezia e occupa 9mila dipendenti, mentre altri centri di R&D hanno sede negli Usa, in Canada e in Ungheria. La casa svedese spende annualmente in media il 14% del fatturato, 32,8 miliardi di corone, circa 3,75 miliardi di euro in R&D.

Interoute, utili a + 140% trainati dal cloud

Ricavi in ascesa per Interoute Communications grazie alla nuvola. L'operatore proprietario della più grande piattaforma di servizi cloud in Europa ha annunciato che i suoi ricavi da gestione sono arrivati a 410 milioni di euro per l'anno 2012, con un aumento del 12% rispetto allo stesso periodo nel 2011. Il trend positivo è frutto in particolare della forte crescita dei servizi di Cloud computing (in aumento del 28% rispetto al 2011) e dell'aumento della domanda per le soluzioni di rete erogate sul network paneuropeo (in crescita del 12,5% rispetto al 2011). L'Ebitda è salito del 16%, a 79 milioni di euro per l'intero anno, mentre i profitti sono aumentati del 140% a 18,4 milioni di euro.

Google, dalla Spagna la prima multa Ue sulla privacy

La Spagna è il primo Paese europeo a multare Google tra i sei che avevano avviato, dalla primavera, indagini sul rispetto delle norme sulla privacy. Tre le infrazioni contestate al gigante di Mountain View, ognuna sanzionata con una maxi contravvenzione da 300mila euro, per un totale di 900mila euro. L'autorità spagnola per la protezione dei dati, Aepd, ha motivato la sua decisione affermando che l'azienda avrebbe raccolto illegalmente i dati che riguardano i suoi utenti, combinandoli dopo averli estratti da servizi diversi e trattendoli senza limiti di tempo e senza che i titolari avessero acconsentito o addirittura fossero a conoscenza del fatto.

Stoccolma città regina dell'Ict

È Stoccolma la città con il livello di maturità Ict più elevato, calcolato in termini di capacità di far leva sugli investimenti in Ict per lo sviluppo economico, sociale e ambientale. È il principale dato che emerge dal Networked Society City Index 2013, il report pubblicato da Ericsson che classifica annualmente le città mondiali in base al loro livello di maturità Ict. Un progetto che ha come obiettivo la realizzazione della cosiddetta Networked Society, "la società dove tutto ciò che può beneficiare di una connessione sarà connesso generando vantaggi per la società, l'economia e l'ambiente. Il report è stato sviluppato in collaborazione con Sweco, il gruppo di ingegneria e progettazione sostenibile.

Raee, per l'Onu sarà boom entro il 2017

I Raee ci sommergeranno: da 49 milioni di tonnellate nel 2012 i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche saliranno a 65 nel 2017. Lo prevede il rapporto Solving the E-Waste Problem (StEP) Initiative promosso dalle Nazioni Unite, che sottolinea come già oggi ognuno dei 7 miliardi di esseri umani che popolano il pianeta getta via 7 chili di rifiuti elettrici ed elettronici all'anno, per un totale che sfiora appunto i 49 milioni di tonnellate. Nei prossimi cinque anni ci sarà una crescita del 33%, portando la cifra a 65,4 milioni di tonnellate: in pratica, sottolinea l'Onu, un peso equivalente a quello di 200 Empire State Building o 11 piramidi di Giza.

Nel 2014 password scritte nel nostro corpo

I dieci punti caldi che caratterizzeranno i consumi hi-tech degli italiani a partire dal prossimo anno vedono le app che giocano sempre più un ruolo da protagoniste, insieme al corpo umano che sostituirà, grazie alle soluzioni biometriche, il libro segreto delle password che in molti iniziano a tenere per memorizzare le credenziali d'accesso ai servizi più disparati, dalla gestione online del conto in banca all'utilizzo della rete intranet aziendale. Sono i risultati dello studio condotto da Ericsson Consumer Lab sui 10 hot trend per il 2014 e oltre, in una rilevazione statistica che ha coinvolto più di 100mila persone in oltre 40 Paesi e 15 megalopoli nel mondo. Un appuntamento tradizionale da più di 15 anni grazie al quale l'azienda esplora i comportamenti e i valori delle persone e il modo in cui utilizzano prodotti e servizi Ict.

Uk, più controllo sul cyber-centro di Huawei

Il centro britannico di cybersecurity di Huawei Technologies deve essere monitorato più da vicino dagli agenti dell'intelligence di Sua Maestà. Lo ha detto il primo ministro David Cameron dopo aver esaminato i risultati di un'analisi delle operazioni della struttura del vendor cinese condotto dal consulente sulla sicurezza nazionale Kim Darroch su sollecitazione di un comitato parlamentare che lo scorso giugno ha affermato che la Gran Bretagna si è resa vulnerabile a cyberattacchi e spionaggio avendo permesso a Huawei di diventare uno dei massimi player nell'industria britannica delle telecomunicazioni senza adeguati controlli di sicurezza.

Google rivoluziona la pubblicità: l'inserzionista paga solo lo spazio visto dagli utenti

Google si prepara a lanciare una rivoluzione che potrebbe trasformare il mondo della pubblicità in Internet. Da oggi gli inserzionisti pagheranno lo spazio per le inserzioni al motore di ricerca solo se quest'ultime saranno effettivamente visualizzate dagli utenti. Le nuove regole saranno applicate ai quasi due milioni di siti del network gestito dal colosso di Mountain View, California. Il gruppo ha infatti sviluppato (insieme alle industrie che fanno pubblicità) una serie di strumenti attraverso i quali capire se la pubblicità è stata vista e per stabilire il tempo di visualizzazione che deve essere di almeno un secondo e deve coinvolgere il 50% dello spazio dedicato all'inserzione. Con questa tecnologia il colosso californiano può capire anche quale parte dello spazio è stato visto.

La suite per migrare al cloud

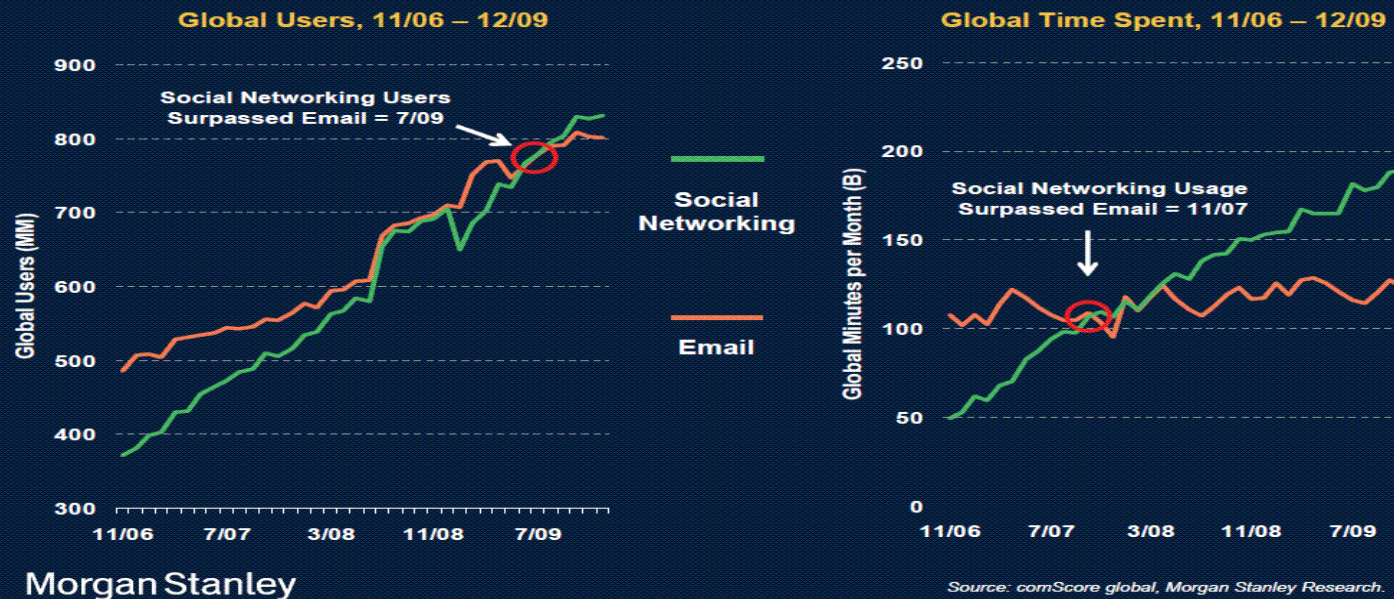
Alcatel-Lucent annuncia una nuova suite di soluzioni per aiutare le aziende a migrare al cloud. L'azienda franco-americana rafforza l'architettura di OpenTouch Suite per Mle e Smb, introducendo una terza soluzione, OpenTouch Suite for Cloud, che punta sul segmento aziendale per cavalcare il fenomeno del Bring Your Own Device. La nuova offerta includerà soluzioni per tre segmenti differenti: Enterprise Cloud, Office Cloud e Personal Cloud. La prima declinazione di questa suite, OpenTouch Enterprise Cloud Solution, è già disponibile e consente a service provider, system integrator e al canale di fornire soluzioni di Unified Communication as a Service (UCaaS), offrendo ai dipendenti l'esperienza collaborativa che desiderano. Unita a OmniPcx Enterprise di Alcatel-Lucent, la soluzione OpenTouch Enterprise Cloud offre una ricca esperienza di conversazione, integrando telefonia, video, instant messaging, telepresenza, video e audio conference e web collaboration accessibili dal cloud.

Spotify lancerà una versione free anche per dispositivi mobili

Il servizio di streaming musicale Spotify, presente in Italia da circa un anno e con un catalogo complessivo di circa 20 milioni di brani musicali, sta pianificando di lanciare una versione free, finanziata dall'advertising, anche per i dispositivi mobile. La società svedese ha infatti già raggiunto accordi le tre maggiori major musicali Sony Music Entertainment, Universal Music Group e Warner Music Group per l'utilizzo dei brani da loro distribuiti sul nuovo servizio gratuito. Fino ad oggi, l'offerta free di Spotify poteva essere usata solamente su personal computer.

Altre informazioni

Communications – Social Networking > Email Usage...



Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>